

TIPO DI OPERAZIONE

16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2144 DEL 10/12/2018

FOCUS AREA 3A 5E

RELAZIONE TECNICA INTERMEDIA FINALE

DOMANDA DI SOSTEGNO 5111615

DOMANDA DI PAGAMENTO 5658017

Titolo Piano	N.UOVA: un Nuovo modello organizzativo e sostenibile per la filiera UOVA
Ragione sociale del proponente (soggetto mandatario)	ASSOAVI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI E PRODUTTORI AVICUNICOLI

Durata originariamente prevista del progetto (in mesi)	33
Data inizio attività	Luglio 2019
Data termine attività (incluse eventuali proroghe già concesse)	Marzo 2023

Relazione relativa al periodo di attività dal	01/09/2020	28/02/2023
Data rilascio relazione	Maggio 2023	

Autore della relazione	Stefano Gagliardi		
telefono		email	info@assoavi.it

Sommario

1 -	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO	3
1.1	STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE NEL PIANO	3
2 -	DESCRIZIONE PER SINGOLA AZIONE	3
2.1	ATTIVITÀ E RISULTATI	3
2.2	PERSONALE	4
2.3	TRASFERTE	4
2.4	MATERIALE CONSUMABILE	4
2.5	SPESE PER MATERIALE DUREVOLE E ATTREZZATURE	5
2.6	MATERIALI E LAVORAZIONI DIRETTAMENTE IMPUTABILI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI	5
2.7	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	5
2.8	COLLABORAZIONI, CONSULENZE, ALTRI SERVIZI	6
3 -	CRITICITÀ INCONTRATE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	6
4 -	ALTRE INFORMAZIONI	6
5 -	CONSIDERAZIONI FINALI	7
6 -	RELAZIONE TECNICA	7

1 - Descrizione dello stato di avanzamento del Piano

Descrivere brevemente il quadro di insieme relativo alla realizzazione del piano.

L'obiettivo generale del progetto è contribuire a raggiungere un elevato grado di integrazione tra gli operatori della filiera avicola (Uova) per lo sviluppo organizzativo e la strutturazione di servizi a carattere interprofessionale per migliorare e valorizzare le produzioni.

Assoavi ha accettato il finanziamento il **02/10/2019**, ma le attività sono state effettivamente avviate già nel mese di **Luglio 2019**, poi la costituzione del GOI in ATS, è avvenuta successivamente presso il Notaio (Atto Registrato a Ravenna il 07/11/2019 N. 10082 Serie 1T).

Il progetto nel suo insieme è stato realizzato in modo coerente con gli obiettivi, alcune attività, sono state revisionate da quello che in pianificazione progettuale erano state stimate, sia per alcuni tempi che per le risorse che si sono rese necessarie al perseguimento degli obiettivi progettuali stante la diffusione del Virus COVID-19 e le misure di contenimento adottate dal governo nel periodo di realizzazione del progetto hanno ostacolato e rallentato l'esecuzione delle attività previste.

Proprio a causa della situazione pandemica si è dovuto fare anche richiesta di proroga dei tempi di realizzazione del piano che è stata inviata nel 21/12/2021 e ottenuta con Atto del Dirigente Num. 264 del 12/01/2022 che accogliere la richiesta di proroga di 12 mesi, con differimento del termine delle attività **al 30 marzo 2023**

All'avvio della prima azione si è reso necessario presentare nuovamente proposte a **Catalogo Verde** e queste sono state presentate in data 20/01/2020 ed approvate con determina regionale Num. 3620 del 03/03/2020 e le riassumiamo come segue:

1. Settore: 1.1.01 - Formazione d'Aula - Domanda: 5156119 – dal Titolo "Servizi a supporto dell'introduzione dei sistemi di qualità' applicati alle tecniche di allevamento per galline ovaiole"

2. Settore: 1.3.01 - Scambi e Visite - Domanda: 5156225 - Buone pratiche nella filiera dell'uovo in Francia

3. Settore: 1.1.01 - Coaching - Domanda: 5156238 -N.uova un nuovo modello organizzativo per la filiera UOVA. Sistemi di Qualità SQN' – non svolta.

A piano concluso si segnala che l'attività di formazione del settore 1.3.01 – scambi e visite- è stata correttamente svolta così come da programma; mentre per quel che concerne il settore 1.1.01 formazione d'aula invece, sono stati svolti due corsi di formazione in periodi differenti in quanto si è ritenuto più opportuno svolgere corsi di formazione online che comportassero

meno contatto possibile, sia per restrizioni legati alla pandemia, sia per quel che concerne le influenze aviare rilevate in campo. Si è, a fronte di queste difficoltà, ritenuto opportuno non svolgere l'attività inerente il settore 1.1.01 Coaching e sostituirlo con un secondo corso di formazione svolto online.

Tutte le azioni si sono concluse positivamente:

L'azione studi preliminare alla realizzazione del piano era già conclusa in sede di **rendicontazione intermedia** presentata in data 09/12/2020, mentre le altre azioni erano solo in parte avviate proprio a causa dello slittamento dei tempi provocato dall'evento pandemico. Successivamente sono state completate le restanti azioni, a tal proposito si segnala in particolare all'avvio dell'azione 3.2 si è provveduto a variare il fornitore che in prima istanza era stato individuato nella società ALTERNA SRL poi in seguito allo slittamento dei tempi non era più disponibile ed è stato quindi individuato per la parte più puramente informatica la Società **Inobeta SRL** e per alcune ore di lavoro di analisi di dati economici per il benchmarking è stata attivata una piccola collaborazione con **LINKER ROMAGNA SOC. COOP** esperti del settore avicolo e della filiera agroalimentare.

L'azione 3.3, relativa alla fase di sviluppo di servizi di assistenza tecnica disciplinare SQN, si è conclusa con risultati superiori alle aspettative ed è stata realizzata come previsto in fase progettuale.

A livello generale segnaliamo qualche piccola variazione sul personale dipendente coinvolto, in quanto normale avvicendamento di collaboratori, in particolare:

-
-

In conclusione, si è riscontrata una forte collaborazione e partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel progetto e disponibilità nel soddisfacimento delle richieste.

Il gruppo di partner ha lavorato in modo omogeneo, confrontandosi e rispondendo tempestivamente a tutte le comunicazioni.

1.1 Stato di avanzamento delle azioni previste nel Piano

Azione	Unità aziendale responsabile	Tipologia attività	Mese inizio attività previsto	Mese inizio attività effettivo	Mese termine attività previsto <i>*(senza proroga)</i>	Mese termine attività effettivo
ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	ASSOAVI	Governo Progetto	1	1	33	45
STUDI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO	ARTEMIS SRL	Analisi organizzativa delle aziende appartenenti alla Filiera	1	1	12	12
AZIONE 3.1	ARTEMIS SRL	Realizzazione di uno studio di benchmark economico e tecnico della filiera	7	7	18	24
AZIONE 3.2	ARTEMIS SRL	Messa a punto di un nuovo modello organizzativo e sostenibile della filiera	10	10	27	38
AZIONE 3.3	ASSOAVI OI	Sviluppo di servizi di assistenza tecnica disciplinare SQN	13	13	33	40
DIVULGAZIONE	ASSOAVI OI	Piano di diffusione e valorizzazione	1	1	33	45

2 - Descrizione per singola azione

2.1 Attività e risultati

Azione	Esercizio della Cooperazione
Unità aziendale responsabile	"ASSOAVI" ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI E PRODUTTORI AVICUNICOLI - Organizzazione Interprofessionale
Descrizione delle attività	<p>ARTEMIS su incarico di ASSOAVI, ha svolto il ruolo di coordinatore scientifico e gestore delle azioni del Piano d'innovazione, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie alla realizzazione e al conseguimento dei risultati previsti. Per questo si è avvalso di proprio personale tecnico, amministrativo e di segreteria qualificato e dotato di esperienza pluriennale nel coordinamento tecnico-organizzativo di progetti di ricerca, sperimentazione e divulgazione a vari livelli, nonché nella gestione di comitati tecnici e gruppi di lavoro riguardanti i principali anelli di filiera.</p> <p><u>Attivazione del Piano d'innovazione</u> La fase di attivazione del Piano ha riguardato sia gli aspetti formali e amministrativi, sia il consolidamento degli obiettivi con l'intero gruppo di referenti coinvolti a vario titolo nel Piano stesso.</p> <p>In merito agli aspetti formali, con particolare riferimento alle attività del Piano e ai relativi costi ammessi, Artemis in qualità di Responsabile del Piano, unitamente al Responsabile Scientifico (RS) ha verificato la congruenza dei budget approvati rispetto alle attività da svolgere. Con questo passaggio si è autorizzata l'attivazione del Piano, comunicata a tutte le Unità Operative recependo anche i tagli apportati dalla Regione.</p> <p>Una volta soddisfatti gli aspetti formali, è stata indetta una riunione di attivazione (FORLI, 08-07-2019), alla presenza quindi di tutte le figure coinvolte per ogni Unità Operativa. In questa sede, il Responsabile Organizzativo (ARTEMIS) ha riproposto i contenuti e gli obiettivi del Piano, al fine di avere la più ampia condivisione possibile delle informazioni e impostare le modalità di realizzazione delle azioni d'innovazione.</p> <p><u>Costituzione del Comitato Esecutivo:</u> <i>In occasione della riunione di attivazione si è anche proceduto alla costituzione del Comitato di Piano (CP), che è così composto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Tecnico-Scientifico (RTS) - Responsabile Organizzativo del Piano (RO) - UO ASSOAVI UOVA SCARL. - UO ARTEMIS. - UO EUROVO - UO COPRA - UO SOC AGRICOLA LIBERELLE - UO Soc. Agricola F.lli PIVA - UO Agricola Alberti Tamara - UO Irecoop Emilia Romagna <p><u>Gestione del Piano d'innovazione</u> Dalla data di attivazione del Piano, il Responsabile Organizzativo ha svolto una serie di attività funzionali a garantire la corretta applicazione di quanto contenuto nel Piano stesso, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il monitoraggio dello stato d'avanzamento dei lavori; <p>I Comitati si sono anche occupati di rimodulare, a seguito delle risultanze dei dati di ricerca, le attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, andando talvolta ad integrare/dettagliare in maniera più analitica le attività affidate ai diversi Partner/fornitori coinvolti.</p>

Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie alla piena collaborazione di tutti i partner coinvolti. Ci sono state variazioni rispetto ai piani di lavoro e sono state evidenziate criticità dovute in primis dalla pandemia Covid che ha visto rimodulare non solo i tempi di realizzazione delle fasi ma anche le modalità di realizzazione di alcune attività ed in specifico alcune iniziative comitati e riunioni virtuali dovendo rinunciare alle attività in presenza che sono avvenute a distanza con le nuove forme di conference call.
Attività ancora da realizzare	Conclusa

Azione	STUDI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO
Unità aziendale responsabile	ARTEMIS SRL
Descrizione delle attività	<p>I tecnici di Artemis, Dott.ssa Giorgia Guidi PhD e Dott. Andrea Sapignoli, hanno realizzato una preliminare analisi organizzativa delle aziende della filiera al termine di questa analisi è stato possibile redigere uno <u>studio analitico preliminare del settore e della filiera avicola UOVA</u>.</p> <p>Il lavoro è stato svolto in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Redazione di questionari dedicati, poi somministrati</u> ai referenti dei partner del GO, in rappresentanza dei diversi anelli della filiera, in cui sono state richieste le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Allevamento – governance e struttura aziendale, risorse umane, principali requisiti dell'allevamento, impatto, ambientale allevamento, ROS, modalità di immissione dei prodotti sul mercato. - Selezione e confezionamento – governance e struttura aziendale, risorse umane, sistemi di tracciabilità, principali requisiti centro imballaggio, ROS, modalità di immissione dei prodotti sul mercato. - Stoccaggio: governance e struttura aziendale, risorse umane, sistemi di tracciabilità, principali requisiti fase di stoccaggio, ROS, modalità di immissione dei prodotti sul mercato. - Conservazione – governance e struttura aziendale, risorse umane, sistemi di tracciabilità, principali requisiti fase di conservazione, ROS, modalità di immissione dei prodotti sul mercato. - Commercio – governance e struttura aziendale, risorse umane, sistemi di tracciabilità, principali requisiti struttura commerciale, ROS, modalità di immissione dei prodotti sul mercato. - Distribuzione – l'area d'intervento dell'indagine si è basata sull'individuazione dei gusti e delle preferenze dei consumatori. 2. <u>Analisi desk del settore avicolo – UOVA</u>. Si è proceduto alla mappatura e segmentazione della filiera. All'interno dei segmenti della filiera, i gruppi di imprese sono stati individuati sulla base dei codici ATECO 2007 di appartenenza; successivamente si è proceduto ad una pulitura del dataset escludendo le imprese con attività non pertinente al campo di ricerca individuato. <p><u>Le attività prese a riferimento sono state:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allevamento di pollame - 01.47.00 • Produzione di altri prodotti alimentari nca 10.89.09 • Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova – 46.33.1 <p>Si è proceduto poi alla raccolta delle informazioni attraverso l'estrapolazione dei dati di bilancio del campione selezionato direttamente dalla banca dati AIDA della Bureau Van Dijk. Si è così definito un bilancio "consolidato" di filiera e relativi indicatori di risultato (tra cui il ROS). Il documento è stato integrato da dati di natura statistica sul settore, nello specifico report ISMEA e statistiche ISTAT.</p>

Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	Lo scopo di questa attività è quello d'individuazione e definizioni delle principali criticità economiche, finanziarie ed organizzative dei segmenti della filiera avicola e proposte di soluzione. Grazie al costante ed efficace confronto tra i Partner del progetto e i Comitati attivati, tale obiettivo è stato pienamente raggiunto e non sono state evidenziate criticità.
Attività ancora da realizzare	Conclusa

Azione	3.1 STUDIO DI BENCHMARK ECONOMICO E TECNICO DELLA FILIERA
Unità aziendale responsabile	ARTEMIS SRL
Descrizione delle attività	<p>Le attività previste sono state pienamente realizzate, è stato <u>creato un modello di dashboard di dati</u>: sistema di raccolta ed elaborazione dati che potrà essere utilizzato a consuntivo come quadro statistico per organizzare le informazioni integrate, a preventivo insieme alle matrici input-output, qualora disponibili, per modellare l'evoluzione della filiera in termini di sviluppo.</p> <p>L'attività di consulenza ha previsto un preliminare momento di setup del progetto prevede l'esecuzione di alcune attività necessarie e propedeutiche all'implementazione generale, e in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione e supervisione delle attività di commessa 2. Installazione e setup di un server di staging per le fasi di test e sviluppo 3. Deploy e messa in produzione dei moduli implementati 4. Impostazione della struttura base di un'applicazione web integrata nel portale caso la fattibilità ne dia esito positivo, altrimenti stand-alone <p>L'utilità del modello di processo statistico ha permesso l'analisi delle performance della filiera concretizzandosi in dati statistici aggregati (<u>format di report di benchmark</u>) su sviluppo di una dashboard web che mostri le statistiche del mercato uovo italiano, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Prezzo settimanale uova vs prezzo medio uova ultimi 10 anni della stessa settimana (statistica 1) o Prezzi uova / prezzi materie prime mangimistica (mais, frumento, soia che sono le 3 componenti base del mangime per galline) (statistica 2)
Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	<p>Gli obiettivi individuati sono stati pienamente raggiunti.</p> <p>Le criticità rivelate sono state dovute in primis dalla pandemia Covid che ha visto rimodulare non solo i tempi di realizzazione delle fasi ma anche le modalità di realizzazione di alcune attività.</p>
Attività ancora da realizzare	Conclusa

Azione	3.2 MESSA A PUNTO MODELLO ORGANIZZATIVO E SOSTENIBILE
Unità aziendale responsabile	ARTEMIS SRL
Descrizione delle attività	<p>In questa azione del Piano si è prodotto un manuale delle procedure organizzative della Filiera Uova, tracciando possibili nuovi metodi nelle procedure operative, nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione della filiera e/o nelle relazioni tra gli operatori. Le innovazioni suggerite nascono dalla necessità di miglioramenti congiunti riguardanti più fasi della catena produttiva perché collegati al rafforzamento organizzativo della filiera uova. Da questa considerazione discende quindi l'opportunità di coinvolgere, in un sistema di <u>governance innovativo</u>, gli attori che abbiano un ruolo significativo nella filiera che dalla produzione porta fino all'immissione sul mercato e nella società di prodotti e servizi innovativi.</p>
Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	<p>Le criticità rivelate sono state dovute in primis dalla pandemia Covid che ha visto rimodulare non solo i tempi di realizzazione delle fasi ma anche le modalità di realizzazione di alcune attività ed in specifico alcune iniziative divulgative o di attività in presenza che sono avvenute a distanza con le nuove forme di conference call.</p>

Attività ancora da realizzare	Conclusa
-------------------------------	----------

Azione	3.3 SVILUPPO DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PER DISCIPLINARE SQN
Unità aziendale responsabile	ASSOAVI OI
Descrizione delle attività	<p>L'azione del Piano ha previsto la strutturazione e la formalizzazione attraverso un percorso di conoscenza dei termini di certificazione per le aziende agricole del GO che svolgono, in particolare, l'attività di allevamento di galline ovaiole. Taluni servizi sono stati trasferiti anche ad altri soci dell'OI ed agli altri operatori di filiera. Le attività realizzate di disseminazione e approfondimento dell'applicazione delle buone opere di lavoro "certificate" che sono oggi a rappresentare in toto l'applicazione del disciplinare SQN agli operatori della filiera e delimitano le linee guida per i piani di autocontrollo. È emerso subito chiaro alle aziende come il disciplinare di produzione SQN porterà al raggiungimento di una "qualità superiore" del prodotto e/o processo costituendo anche elemento fondante della rintracciabilità. Il disciplinare di produzione "uova + qualità ai cereali", contiene i requisiti minimi riguardanti la denominazione identificativa della tipologia del prodotto riconosciuto dal sistema di qualità nazionale, i requisiti per l'alimentazione, superiori e qualificanti rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e i requisiti relativi alle condizioni di allevamento in grado di aumentare e formalizzare il benessere degli animali allevati. Inoltre, nel disciplinare si ritrovano i requisiti relativi ad aspetti ambientali e obblighi previsti dalle normative della specifica filiera, in merito all'etichettatura, uso degli alimenti di alta qualità, in tutto in sinergia con le migliori applicazioni tecniche del settore (ambientale, strumentale e concettuale).</p> <p>La messa a punto delle linee Guida per il Piano di Autocontrollo con l'effettuazione periodica di verifiche di controllo in accordo con un Organismo di Controllo Terzo ha permesso di giungere ad una maggiore consapevolezza degli operatori nell'adesione al Disciplinare di produzione legato all'ottenimento del marchio Sistema di qualità nazionale (SqN) "uova + qualità ai cereali". L'attività è terminata nei tempi concordati con conseguente ha visto anche la volontà delle imprese di ottenere rilascio del riconoscimento della Filiera SQN da parte dell'Ente di Certificazione (CSQA).</p>
Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	Le criticità rivelate sono state dovute in primis dalla pandemia Covid che ha visto rimodulare non solo i tempi di realizzazione delle fasi ma anche le modalità di realizzazione di alcune attività ed in specifico alcune iniziative divulgative o di attività in presenza che sono avvenute a distanza con le nuove forme di conference call.
Attività ancora da realizzare	Conclusa

Azione	DIVULGAZIONE
Unità aziendale responsabile	ASSOAVI OI

Descrizione delle attività	<p>L'obiettivo generale generato è quello di comunicare e diffondere a più livelli le soluzioni tecniche e le migliori pratiche dimostrative per raggiungere un alto livello di diffusione dell'innovazione.</p> <p>L'approccio multi-attore che colleghi agricoltori, consulenti, ricercatori, imprese e altri attori è stato utilizzato per la comunicazione delle attività realizzate e la diffusione di risultati orientati alla pratica. Sono stati utilizzati metodi innovativi di diffusione e comunicazione. L'attività di divulgazione ha avuto un forte legame con le azioni precedenti per garantire una diffusione e una comunicazione ottimale degli esiti e dei risultati del progetto.</p> <p>Tutti i materiali di disseminazione sono stati co-progettati con le parti interessate coinvolte nel progetto. Sono stati utilizzati canali esistenti di comunicazione diffusi per materiali divulgativi come quelli gestiti da EIP.</p> <p><u>Sono stati realizzati i seguenti eventi di divulgazione:</u></p> <p>Durante la giornata mondiale dell'uovo è stato realizzato un Workshop tematico dal titolo "Il ruolo dell'OI: confronto con altre realtà europee" del 30 Ottobre 2019. erano presenti una trentina di aziende associate ad Assoavi. Durante l'incontro sono stati trattati argomenti strategici per la Filiera rappresentata dal GO.</p> <p>Nel 2020, il 21 Settembre, era prevista la realizzazione del secondo workshop del Piano, purtroppo a causa delle misure di contenimento del virus SARS COVID19 non è stato possibile organizzarlo in presenza ma è stata condotta in <u>modalità virtuale</u> attraverso la programmazione di una diretta su piattaforme webinar una Tavola rotonda: Benessere Animale e Sostenibilità nella moderna filiera avicola.</p> <p>Fieravicola -, tra innovazione e internazionalizzazione, realizzata Rimini dal 7 al 9 settembre 2021 una ricca convegnistica con focus su incontri tecnici e su temi chiave come benessere animale, sostenibilità e biosicurezza, in cui si è parlato e toccato con mano la centralità del ruolo dell'Organizzazione interprofessionale.</p> <p>Fieravicola 4-6 maggio 2022) al Rimini Expo Centre, in collaborazione con Assoavi e Unaitalia una prima giornata dedicata alla valorizzazione del prodotto finito, una seconda dedicata alle tematiche internazionali e una sessione dedicata agli aspetti tecnico-scientifici con esperti da tutto il mondo in collaborazione con WPSA (World's Poultry Science Association), SIPA (Società italiana di Patologia Aviarica) e ASIC (Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura).</p> <p>All'interno del sito www.uovoitaliano.it e sul canale social attivato (Facebook), sono pubblicizzate le iniziative del progetto e sono stati condivisi i materiali informativi e divulgativi realizzati in formato scaricabile.</p>
Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	<p>Lo scopo di questa attività è stato quello di migliorare la conoscenza della produzione e del mercato, sulla base di confronti, scambi di esperienze e incontri, quale volano di crescita e di sviluppo della filiera avicola (uova), a livello nazionale e transnazionale. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti e le azioni di divulgazione hanno pienamente raggiunto l'obiettivo.</p>
Attività ancora da realizzare	Conclusa.

2.2 Personale

Elencare il personale impegnato, il cui costo è portato a rendiconto, descrivendo sinteticamente l'attività svolta. Non includere le consulenze specialistiche, che devono essere descritte a parte.

Cognome e nome	Mansione/ qualifica	Attività svolta nell'azione	Ore	Costo
	Direttore	Direzione Scientifica	198	€ 8.514,00
	Segreteria di Direzione	segreteria di supporto	210	€ 5.670,00
	Impiegato	Supp.Coord.Scientifico	527	€ 14.229,00
	Imprenditore Agricolo	Supporto prove	252	€ 4.914,00
	Imprenditore Agricolo	Supporto prove	268	€ 5.226,00

Impiegato	Supporto prove	150	€ 4.050,00
Impiegato	Supporto prove	240	€ 6.480,00
Impiegato	Prove dati processi	30	€ 810,00
Impiegato	Prove dati processi	18	€ 774,00
Impiegato	Prove dati processi	31	€ 837,00
Impiegato	Prove dati processi	142	€ 3.834,00
Totale			€ 55.338,00

2.3 Trasferte

Cognome e nome	Descrizione	Costo
Totale:		

2.4 Materiale consumabile

Fornitore	Descrizione materiale	Costo
Totale:		

2.5 Spese per materiale durevole e attrezzature

Fornitore	Descrizione dell'attrezzatura	Costo
Totale:		

2.6 Materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi

Descrivere i prototipi realizzati e i materiali direttamente imputabili nella loro realizzazione

Fornitore	Descrizione	Costo
Totale:		

2.7 Attività di formazione

Descrivere brevemente le attività già concluse, indicando per ciascuna: ID proposta, numero di partecipanti, spesa e importo del contributo richiesto

Per quel che concerne le attività di formazione ad oggi concluse, si elenca di seguito quanto svolto:

- svolti due corsi di formazione - settore: 1.1.01 - Formazione d'Aula- Domanda: 5156119 – dal Titolo "Servizi a supporto dell'introduzione dei sistemi di qualità applicati alle tecniche di allevamento per galline ovaiole".

ID proposta 5354208, n.10 partecipanti, costo totale € 7.180,40, contributo richiesto alla Regione € 5.744,30

ID proposta 5521421, n. 8 partecipanti, costo totale € 5.744.32, contributo richiesto alla Regione € 4.595.44

- svolto un corso di formazione - Settore: 1.3.01 - Scambi e Visite - Domanda: 5156225 – "Buone pratiche nella filiera dell'uovo in Francia".

ID proposta 5369122, n 10 partecipanti, costo totale € 9.446,80, contributo richiesto alla Regione € 6.612,80

-Settore: 1.1.01 - Coaching - Domanda: 5156238 –N.uova un nuovo modello organizzativo per la filiera UOVA.

Sistemi di Qualità SQN' – NON SVOLTA

Ciascun corso di formazione svolto ha coinvolto diversi partecipanti e differenti aziende del settore.

Nello specifico il primo corso (id n. 5354208) realizzato nel periodo dal 07/07/2021 al 22/09/2021 vede coinvolti inizialmente dodici partecipanti, ma durante lo svolgimento, due di questi non hanno potuto svolgere l'ultima lezione per motivi personali, pertanto sono stati rendicontati esclusivamente dieci partecipanti che hanno portato a termine tutti gli obblighi previsti. I partecipanti sono stati:

Per quel che concerne il secondo corso di formazione (id n. 5521421) è svolto nel periodo dal 07/12/2022 al 08/02/2023 e sono stati coinvolti i seguenti partecipanti e le relative Aziende di appartenenza:

La formazione approvata a valere sul catalogo verde, proposta n. 5156225 visite e scambi – "buone pratiche nella filiera dell'uovo in Francia" – identificativo domanda n. 5369122 è stata svolta nel periodo dal 16/09/2022 al 30/09/2022, all'interno della quale è stato effettuato un viaggio in Francia che ha visto come protagonisti principali l'OIE francese e il mercato internazionale di Rungis, oltre che delle realtà agricole limitrofe.

Il viaggio ha coinvolto undici partecipanti di cui solo dieci sono stati rendicontati, in quanto un partecipante per motivi familiari non ha potuto svolgere il viaggio.

L'importo totale di tutte le attività è di € 22.371,52

2.8 Collaborazioni, consulenze, altri servizi

CONSULENZE - PERSONE FISICHE

Ragione sociale della società di consulenza	Referente	Importo contratto	Attività realizzate / ruolo nel progetto	Costo
ARTEMIS SRL		€ 38.595,00	Coordinamento Scientifico	€ 6.200,00
Totale:				€ 6.200,00

CONSULENZE – SOCIETÀ

Ragione sociale della società di consulenza	Referente	Importo contratto	Attività realizzate / ruolo nel progetto	Costo
LA LUPINELLA DI LOMBARDINI FRANCESCO S.A.S.		€ 26.000,00	Disciplinare SQN	€ 26.000,00
INOBETA SRL		€ 6.000,00	Consulenza informatica	€ 6.000,00
LINKER ROMAGNA SOC. COOP				€ 750,00
Totale:				€ 32.750,00
				€ 750,00
				Fornitura elab. Dati
				€ 750,00

3 - Criticità incontrate durante la realizzazione dell'attività

Lunghezza max 1 pagina

Criticità tecnico scientifiche	Nessuna
---------------------------------------	---------

<p>Criticità gestionali (ad es. difficoltà con i fornitori, nel reperimento delle risorse umane, ecc.)</p>	<p>Effettivamente si sono riscontrate delle criticità lungo il percorso di tutto il piano di innovazione. A tale proposito bisogna ricordare che le operazioni sostenute sono state applicate durante il periodo di Pandemia, con alti valori di difficoltà per avere il semplice contatto con le aziende chiamate in causa. Inoltre, in seguito si è dovuto affrontare anche una seconda e pesante problematica, nel secondo semestre 2022 si è anche avuto per il settore a cui appartengono i partner del GOI, una grossa moria di pollame per il virus dell'Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) sottotipo H5N1 con non poche conseguenze tanto che è stata definita la più grande finora mai osservata in Europa che di fatto hanno impedito spostamenti e verifiche dirette sul campo e negli allevamenti.</p>
<p>Criticità finanziarie</p>	<p>Nessuna</p>

4 - Altre informazioni

Riportare in questa sezione eventuali altri contenuti tecnici non descritti nelle sezioni precedenti

L'occasione dello sviluppo dinamico dell'introduzione del disciplinare SQN, ha permesso anche lo scambio di informazioni tecniche fra le diverse realtà anche se si sono sostenuti incontri digitali dove c'è stato un proficuo scambio di informazioni di impressioni, operatività lavorative e/o approccio diretto sul percorso di filiera di produzione in un momento cruciale in cui fra la pandemia e l'influenza aviaria non garantivano neppure i normali attività e queste occasioni hanno aiutato e supportato anche le realtà imprenditoria li più piccole che come sempre rischiano di essere più fragili.

5 - Considerazioni finali

Riportare qui ogni considerazione che si ritiene utile inviare all'Amministrazione, inclusi suggerimenti sulle modalità per migliorare l'efficienza del processo di presentazione, valutazione e gestione di proposte da cofinanziare

6 - Relazione Tecnica

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI RELAZIONE FINALE

Descrivere le attività complessivamente effettuate, nonché i risultati innovativi e i prodotti che caratterizzano il Piano e le potenziali ricadute in ambito produttivo e territoriale

Le attività svolte nel complesso possono essere così riassunte:

Azione Studi : Si è realizzato uno studio contenente l'analisi (catena del valore) delle strutture imprenditoriali del campione (partner del GOI) con un approccio critico ai principali problemi organizzativi e di gestione lungo i principali segmenti della filiera (allevamento, confezionamento, lavorazione/trasformazione, conservazione, commercio e distribuzione).

Vedi Allegato 1 Azione di Studi

Azione 3.1:

Si è messo a punto un Modello di banca dati, consultabile via internet (www.uovoitaliano.it) che fornisce informazioni di natura-economica che consente la comparabilità dei dati del mercato Uova, è un modello flessibile a sufficienza da consentire, in prospettiva futura, anche l'apertura ad una dimensione nazionale ed europea, tale da permettere una disponibilità di informazioni di settore per programmare le produzioni e razionalizzare i flussi di prodotti. Report di benchmarking tecnico-economici (format) contenenti una sintesi delle analisi e valutazione qualitative aziendali e di filiera (non solo di tipo economiche ma a più ampio spettro, prezzi e costi di produzione, trend di settore).

Vedi Allegato 2 -Azione 3.1

Azione 3.2 Descrizione: Modello di manuale delle procedure organizzative della Filiera Uova in Regione Emilia Romagna contenente:

• Regole di governance • Regole comuni di comportamento dei membri • Mansionario delle attività per ciascuna delle figure che intervengono come "funzioni della filiera" • Servizi in ambito di filiera.

Allegato 3 -Azione 3.2

Azione 3.3:

Redatto un modello di manuale di buone pratiche per lo sviluppo di servizi di assistenza tecnica e qualificazione delle produzioni per una corretta applicazione del disciplinare di produzione SQN "uova + qualità ai cereali" dalla deposizione di ovaiole allevate per la produzione di uova da consumo. Esso include inoltre alcuni requisiti e specifiche riguardanti tutte le fasi della filiera con particolare riguardo al segmento dell'allevamento, selezione e imballaggio delle uova.

Infine, sono state tracciate le Linee guida per la stesura dei **Piani Di Autocontrollo** da parte degli aderenti al disciplinare SQN.

Allegato 4 -Azione 3.3

Azione Divulgazione

- Workshop tematico tenuto durante la Giornata Mondiale dell'Uovo con alcune riunioni seppur online.
- N.2 Interventi divulgativi durante i convegni delle due edizioni durante la Fiera Avicola (anno 2021 e anno 2022).
- Implementazione articolo ed informative nelle pagine internet www.uovoitaliano.it e (Facebook).

Allegato 5 Divulgazione

Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti in particolare quelli di:

1. creare un vantaggio competitivo a livello di sistema avicolo (uova) nel suo complesso sia superando le principali criticità organizzative nei vari segmenti della filiera che innovando e orientando la produzione, se del caso la trasformazione e/o commercializzazione, verso le richieste di mercato e le preferenze dei consumatori.
2. migliorare la conoscenza della produzione e del mercato monitorando il progresso del settore verso uno sviluppo economico, ambientale e sociale sostenibile;
3. ottimizzare le condizioni di contesto e le opportunità di reddito a livello di sistema tramite la messa a punto di un modello innovativo volto al rafforzamento organizzativo della filiera avicola (uova), considerando anche l'impatto su territori con problemi di sviluppo e carenti di servizi ed opportunità.
4. garantire al consumatore la massima tracciabilità e sicurezza lungo tutta la filiera consentendo l'applicazione pratica delle disposizioni contenute nel Disciplinare di produzione legato all'ottenimento del marchio Sistema di qualità nazionale (Sqn) "uova + qualità ai cereali" per raggiungere una "qualità superiore" del prodotto.
5. diffondere e trasferire le esperienze, le buone prassi e le innovazioni prodotte.

I partecipanti al GOI a seguito del piano di innovazione realizzato avranno delle ricadute in termini di sicurezza alimentare, qualità delle produzioni e salute del consumatore. Alcune realtà aziendali associate ad Assoavi già a fine 2022 si sono certificate e quindi hanno avuto modo di applicare il Disciplinare di Produzione SQN e questo consente loro di tracciare la filiera potendo così trasmettere informazioni sicure al consumatore e difendere le produzioni di qualità da contraffazioni o imitazioni.